

Cari amici,

Vi raggiungo con la mia periodica NewsLetter, sperando di non annoiarvi.
Un saluto caro.

PRIMARIE PDL

Il clima sociale e politico é disarmante, troppa ansia, troppo pessimismo, troppi veleni....ma é certo che la percentuale degli italiani che sono scivolati nel disagio sia drammaticamente aumentata.
Il governo dei tecnici fa quello che può da un anno a questa parte e la egemonia berlusconiana sulla politica italiana é tramontata.

I sondaggi riferiscono di un drastico ridimensionamento del PDL, ma all'orizzonte non si vede alcuna opa ostile sull'elettorato di centrodestra per recuperare i tanti elettori che affermano di rifugiarsi nell'astensionismo o nel voto per il comico.

Il PDL fatica ad immaginare come costruire la diga che dovrebbe impedire la dissoluzione causata dai cacicchi locali; i vari Fiorito e Zambetti, ma anche il piemontese Boniperti, con i loro comportamenti hanno provocato un'accelerazione della crisi esistenziale del partito.

La gran parte dei parlamentari e degli amministratori del PDL, che sono persone perbene, vogliono prendere le distanze dal malcostume e dalla disonestà di una minoranza di impresentabili.

Forse sarà tardi, ma é necessario farlo!!!

Quando qualche anno fa ho occupato per la prima volta il mio scranno in Parlamento non potevo immaginare che nel giro di qualche anno ci sarebbe stato un finale così negativo...

È vero che rispetto al 2008 ci sia stato un crollo dovuto alla crisi e agli scandali,ma vorrei che le persone non facessero di tutte le erbe un fascio, non posso vergognarmi per colpe non mie, non voglio essere classificato come un ladro o un buffone perchè non lo sono.

Non posso dire come finirà, ma sono sicuro che c'è sempre pronto un Robespierre, più duro e più puro che farà pulizia di quanti oggi cavalcano la corrente dell'antipolitica e si sentono già vincitori... La mia passione per la storia mi dimostra che non facciamo mai tesoro degli errori fatti da chi ci ha preceduti.

In mezzo a questa Babilonia pare che il PDL si sia convertito al metodo delle Primarie; chi le vuole classiche, chi regione per regione, chi svolte attraverso i grandi elettori.

Non so se la Seconda Repubblica sia finita, ma di certo si é conclusa la stagione dei partiti leaderistici ed é necessario individuare sistemi democratici e credibili per selezionare la classe politica dirigente.

Recentemente ho partecipato ad un paio di incontri tra parlamentari ex AN e le ipotesi sulle quali ci siamo confrontati erano: a) costituire un nuovo partito di destra; b) rimanere nel PDL e promuovere la candidatura di un nostro esponente alle primarie; c) rimanere nel PDL e sostenere la candidatura di Alfano.

A breve vorrei confrontarmi con quelli di voi che vorranno farlo per trovare le ragioni di una reazione al pessimismo imperante... peraltro ho realisticamente messo in conto che sarà difficile vincere le prossime elezioni politiche ed anche di non tornare personalmente in Parlamento, ma la vita continua e la nostra povera Italia deve andare avanti, e NOI dobbiamo lavorare affinché la voce di una antica comunità umana e politica possa ancora farsi sentire.

Vi segnalo che sabato 17/11 a Milano presso il nuovo palazzo della Regione Lombardia si terrà un convegno promosso dagli amici La Russa, Gasparri e Corsaro, cui prenderò parte nella speranza di ricevere stimoli positivi.

CONVEGNO ANDROMEDA

Grazie alla collaborazione con la Associazione S.O.S. ANTIPLAGIO di NOVARA sono in grado di proporvi una serata sul tema : " LA RIDUZIONE ALLA SCHIAVITÙ MENTALE, OVVERO TECNICHE DI MANIPOLAZIONE ". Relatore sarà il dottor Giorgio Gagliardi (medico psicoterapeuta).

Mi capita spesso, troppo spesso, di sentire che Sette, false Chiese, organizzazioni fintamente filantropiche, continuano a fare adepti, a spese di persone semplici e fragili.

Sarà certamente una utile occasione per sapere come operano questi soggetti e, quindi, imparare come difendersi.

Sono grato al presidente dell'associazione, Giovanni Ristuccia, per avere accettato questa formula inedita di sinergia.

Vi aspetto **LUNEDÌ 26/11 alle ore 21 c/o il Centro Congressi del Villaggio Azzurro NOVARELLO** (Granozzo con Monticello).

INIZIATIVA SUI COMPRO-ORO

Nei giorni scorsi la stampa locale ha dato rilievo ad una mia iniziativa, se ve la foste persa allego copia dell'articolo de La Stampa.

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA. POLEMICA DOPO LA MAXI-INCHIESTA DELLA FINANZA IN TUTTA ITALIA

“I compro oro? Come strozzini”

Il deputato Mancuso duro sui controlli: “Si registrino in Banca d'Italia”

CLAUDIO BRESSANI
NOVARA

Il deputato novarese Gianni Mancuso è uno di quelli che possono affermare: «Io l'avevo detto». Quattro mesi fa, il 18 luglio, aveva presentato insieme a cinque colleghi anche loro del Pdl un'interrogazione a risposta scritta ai ministri dell'Economia, dell'Interno e dello Sviluppo economico sulla proliferazione dei «Compro

oro». Il settore è stato scosso giovedì da una maxi-inchiesta coordinata dalla Procura di Arezzo e condotta dalla Finanza, che ha toccato 11 regioni, con 118 indagati, 259 perquisizioni, il sequestro di 500 conti bancari e oro per 163 milioni.

L'interrogazione (firmata con i deputati Simone Crolla, Francesco De Luca, Rocco Girlanda, Lucio Barani e Agostino Ghiglia) indicava in ben 28 mila il

numero dei «Compro oro» in Italia, per un giro d'affari lievitato dai 7 miliardi dell'aprile 2011 agli oltre 14 del giugno 2012. I parlamentari chiedevano - invano, per ora non hanno ricevuto risposta - se il governo intendesse assumere iniziative normative per mappare in maniera certa gli esercizi «Compro oro», proporre criteri più selettivi per il rilascio delle licenze e imporre

Altro servizio A PAGINA 44



Il deputato Gianni Mancuso

la registrazione alla Banca d'Italia. Dopo il blitz Mancuso torna sull'argomento: «Dunque la nostra preoccupazione era fondata». Il suo è un attacco duro all'intero settore: «La cosa peggiore - dice - sta nel fatto che questi “signori” sfruttano a loro esclusivo vantaggio i disagi e le sofferenze materiali e psicologiche di persone in difficoltà con queste pratiche paragonabili allo strozzinaggio».

Gianni Mancuso